



# COMUNE DI AGLIENTU

(Provincia di Olbia Tempio)

Copia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 106 del 23/12/2011

<b>Oggetto:</b>	<b>ART. 159 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N. 267. SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA NEL I° SEMESTRE 2012.</b>
-----------------	---

L'anno **duemilaundici** addì **ventitre** del mese di **Dicembre** alle ore **13.00** nella Sede Municipale, si è riunita la **Giunta Comunale** presieduta da **BATTINO GABRIELA** nella sua qualità di **SINDACO** e con l'intervento dei Signori:

Assessori		Presenti
1	DI RAIMO ALESSANDRO	SI
2	ALBA MARIA ROSA	NO
3	DEMURO NANDO	SI
4	USCIDDA GIOVANNI DOMENICO	SI

Totale presenti **4** Totale assenti **1**

Assistiti dal Segretario Comunale Dr.ssa **Cristina Venuto**

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

## La Giunta Comunale

Premesso che l'art. 159 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce ai commi 2, 3 e 4, che non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
- b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

a condizione che la Giunta comunale, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al Tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme non aggredibili destinate alle suddette finalità.

Considerato che le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione di quanto suddetto non determinano vincoli sulle somme né limitazioni sull'attività del Tesoriere.

Tenuto presente che la Corte Costituzionale con propria sentenza 4-18 giugno 2003, n. 211 ha dichiarato la illegittimità costituzionale dell'art. 159, commi 2, 3 e 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nella parte in cui non prevede che, l'impignorabilità delle somme destinate ai fini ivi indicati (pagamento retribuzioni al personale dipendente e relativi oneri previdenziali per i tre mesi successivi, pagamento delle rate dei mutui e prestiti obbligazionari nel semestre in corso, pagamento dei servizi indispensabili stabiliti dal decreto Ministeriale 28 maggio 1993), non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva degli importi delle somme stesse e la notificazione di essa al soggetto tesoriere, siano emessi mandati di pagamento a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, dalle determinazioni di impegno da parte dell'ente.

Dato atto che provvedimenti adottati dai commissari nominati a seguito dell'esperimento delle procedure di cui all'art. 37 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, e di cui all'art. 27, comma 1, numero 4, del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, emanato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, devono essere muniti dell'attestazione di copertura finanziaria prevista dall'art. 151, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e non possono avere ad oggetto le somme non assoggettabili ad esecuzione forzata quantificate preventivamente dell'organo esecutivo mediante deliberazione semestrale notificata al tesoriere.

Visto il decreto emanato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero del Tesoro in data 28 maggio 1993 (pubblicato in G.U. 145 del 23 giugno 1993) – relativo all'individuazione ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata dei servizi locali indispensabili dei comuni, delle province e delle comunità montane – ed in particolare l'art. 1 che definisce quali servizi indispensabili dei Comuni i seguenti:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;

- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica.

Considerato che il Bilancio di Previsione per l'anno 2012 non è stato ancora approvato e che nelle more dell'approvazione, per la durata dell'esercizio provvisorio, sarà gestito in dodicesimi il bilancio assestato dell'esercizio 2011;

Ritenuto, pertanto, necessario quantificare in via preventiva per il primo semestre 2012 le somme non assoggettabili ad esecuzione forzata da destinare al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi, al pagamento delle rate dei mutui e dei prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso, nonché al pagamento delle somme specificatamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili, quali stabiliti da D.M. del 28 maggio 1993 come di seguito indicato:

- a) € 180.344,58 per il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i primi tre mesi successivi;
- b) € 80.837,80 per il pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel 1° semestre 2012;
- c) € 657.626,45 per l'espletamento dei servizi locali indispensabili, così come definiti dal Decreto Ministero dell'Interno del 28.05.1993;
- d) € 53.063,66 per servizi socio assistenziali – funzioni delegate dalla Regione;

per un importo complessivo di € 971.872,49 ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. n.267/2000 dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

Preso atto di quanto disposto dal vigente art.159 del D. Lgs. n. 267/2000 e dal D.M. 28 maggio 1993, sulla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata, nonché di quanto stabilito dalla Corte Costituzionale con sentenza n.211/2003;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

## **DELIBERA**

1. di quantificare in via preventiva, ai sensi del vigente art.159 del D. Lgs. n. 267/2000 e del D.M. 28 maggio 1993, nonché di quanto stabilito dalla Corte Costituzionale con sentenza n.211/2003, l'importo non soggetto ad esecuzione forzata per il primo semestre 2012 in €. 971.872,49 come di seguito indicato:
  - a) € 180.344,58 per il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i primi tre mesi successivi;
  - b) € 80.837,80 per il pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel 1° semestre 2012;
  - e) € 657.626,45 per l' espletamento dei servizi locali indispensabili, così come definiti dal Decreto Ministero dell'Interno del 28.05.1993;
  - f) € 53.063,66 per servizi socio assistenziali – funzioni delegate dalla Regione;
2. di notificare il presente provvedimento al Tesoriere provinciale per gli adempimenti di competenza;
3. di dare atto che non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti dell' Ente presso soggetti diversi dal Tesoriere;
4. di dichiarare altresì, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

# COMUNE DI AGLIENTU

(Provincia di Olbia Tempio)

Oggetto: “ART. 159 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N. 267. SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA NEL I° SEMESTRE 2012.”

**PARERE di cui all’art. 49, T.U. 267/2000**

**In ordine a quanto in oggetto SI ESPRIME:**

- FAVOREVOLMENTE PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA
  - **CONTRARIO PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA, in quanto**
- 

**Il Responsabile del Servizio  
(F.to Rag. Laura Cau)**

- FAVOREVOLMENTE PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE
  - **CONTRARIO PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE, in quanto**
- 

**Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(F.to Rag. Laura Cau)**

Letto e approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

IL SINDACO  
(F.to BATTINO GABRIELA)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to Dr. ssa Cristina Venuto)

---

**Si certifica** che il presente provvedimento è stato mandato in pubblicazione per gg. 15 all'Albo Pretorio ed inviato ai capi gruppo consiliari con nota Prot. 10574 del 23/12/2011

li, 23/12/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dr.ssa Cristina Venuto)

---

Copia conforme all'originale così come in atti.

li, 23/12/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dr.ssa Cristina Venuto)